



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Prot. N. 18432 del 19/07/2019
Decreto Presidenziale N. 66

Oggetto: Scioglimento del Consiglio comunale di Lodè e nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTA la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e sulla nomina dei commissari;
- VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 13 del 2005 sopra citata, che prevede che lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e la nomina del commissario, ove prevista, siano disposti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali;
- RILEVATO che il consiglio comunale di Lodè è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Graziano Spanu;
- CONSIDERATO che il sindaco, con atto acquisito al protocollo del Comune in data 22 maggio 2019, ha rassegnato le dimissioni dalla carica, e che le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al Consiglio, sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- ATTESO che l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 statuisce che, al verificarsi dell'ipotesi dissolutoria sopra indicata, con il decreto di scioglimento del Consiglio si provvede altresì alla nomina di un commissario;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 dell'11 luglio 2019, nonché la relazione di accompagnamento allegata alla stessa per farne parte integrante, adottata su proposta dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del consiglio comunale di Lodè e la conseguente nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Mario Carta, avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n.13, come modificato dall'art.19, comma 3, della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24;
- RITENUTO di dover provvedere in merito,

DECRETA

ART. 1 Il consiglio comunale di Lodè è sciolto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

ART. 2 Il dott. Mario Carta, segretario comunale in quiescenza, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Lodè fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

ART. 3 Al Commissario, così nominato, spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

Il presente decreto, unitamente alla relazione dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, allegata al decreto medesimo per farne parte integrante, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente
f.to Christian Solinas